



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Comune di Lariano

CITTÀ DI VELLETRI
Città metropolitana di Roma Capitale
Capofila Distretto Socio-sanitario RM 6/5
(Comuni di Velletri e Lariano)

Via della Neve, 3 – 00049 Velletri (RM)
e.mail: ufficiodipiano@comune.velletri.rm.it
PEC: ufficio.servizisociali@pec.comune.velletri.rm.it
Tel. 06/96101205/209.



Comune di Velletri

Allegato C

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

IL COMUNE DI VELLETRI, CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6/5,

E

PER PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC)

Velletri, ___ / ___ / 2021

TRA

IL COMUNE DI VELLETRI, CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6/5,
codice fiscale 01493120586, rappresentato dalla Dott.ssa Maria Nanni Costa, nata a ___ il
_____, la quale dichiara di intervenire in nome, per conto e nell'interesse esclusivo del Comune
di Velletri nella qualità di Dirigente del Settore II - Servizi al Cittadino e alla Persona, domiciliata ai
fini della presente presso la sede comunale, che sottoscrive il presente atto;

E

[Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione di Volontariato/Fondazione/Ente], di seguito
indicato/a come _____, codice fiscale _____ e partita I.V.A.
_____ con sede in _____, Via/Piazza _____
nella persona del/della Sig./Sig.ra _____ in qualità di _____,
domiciliato per la carica presso _____ a ciò autorizzato in forza delle

norme statutarie e della deliberazione del _____ [a titolo meramente esemplificativo, Consiglio di Amministrazione/Comitato Direttivo o altro] in data _____

VISTI:

- l'articolo 118 della Carta Costituzionale;
- il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”, ed in particolare gli artt. 13 e 14;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e legge regionale n. 11 del 10/08/2016;
- il decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss. mm., “Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- la deliberazione Conferenza Stato – Regioni 17 ottobre 2019, n. 102 «Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti utili alla collettività” e Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 “Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)”;
- la raccomandazione UE 2017/761 della Commissione del 26 aprile 2017 sul pilastro europeo dei diritti sociali;
- il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare gli articoli 11 e 12;

PREMESSO CHE:

- la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale di tutti coloro che si trovano a vivere condizioni di marginalità o di esclusione rappresenta un valore guida per le politiche comunitarie e nazionali e degli Enti Locali da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, del mondo del lavoro e del Terzo settore presenti sul territorio;
- l'acuirsi dei fenomeni di povertà connessa sia ai mutamenti in atto sia da un punto di vista economico che sociale che culturale, richiede il continuo adeguamento delle strategie e degli interventi da sviluppare nei territori.

CONSIDERATO CHE il COMUNE DI VELLETRI, CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-

SANITARIO RM 6/5 intende:

- realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra il Distretto Socio-Sanitario RM 6/5 ed il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- con Avviso pubblicato sul proprio sito istituzionale in data __/__/____ ha indetto apposita procedura ad evidenza pubblica per la selezione di Enti pubblici e di Enti del Terzo settore con i quali attivare rapporti di collaborazione, finalizzati all'attivazione di Progetti Utili per la Collettività in favore dei soggetti destinatari di Reddito di cittadinanza;
- a seguito della richiamata procedura _____ è stato inserito nell'Elenco dei soggetti aderenti, istituito dal Comune di Velletri, Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario RM 6/5 ;
- _____ nella qualità di ente partner ha presentato n. _____ PUC.

Tutto ciò premesso,

si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo regola i rapporti che si instaurano tra il Comune di Velletri, Ente Capofila del Distretto Socio-Sanitario RM 6/5 e _____
[l'Ente pubblico o l'Ente di Terzo settore, quale la Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione/Fondazione/Ente], per la realizzazione di progetti utili alla collettività (in avanti anche solo "PUC") che attraverso le attività previste possano favorire la crescita della coesione sociale e lo sviluppo della comunità locale.
2. Le specifiche delle attività proposte sono quelle contenute nel/nei progetto/i, allegato/i al presente accordo quale parte integrante e sostanziale.

Articolo 2 - Soggetti destinatari

1. Saranno destinatarie delle azioni oggetto del presente accordo le persone **beneficiarie di Reddito di Cittadinanza** (in avanti anche solo "RdC"), **residenti nei Comuni del Distretto socio-sanitario RM 6/5, che abbiano sottoscritto il Patto per il Lavoro o il Patto per l'Inclusione Sociale.**

2. La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale e informale, nonché basata sugli interessi e sulle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il Centro per l'impiego ovvero presso i Servizi sociali dei Comuni del Distretto socio-sanitario RM 6/5.
3. La partecipazione ai progetti comporta, per i soggetti obbligati, un impegno compatibile con le altre attività dallo stesso svolte e **in ogni caso non inferiore ad otto ore settimanali, fino ad un massimo di sedici ore settimanali**, previo accordo tra le parti.
4. La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Rdc.

Articolo 3 - Modalità di svolgimento delle attività

1. Le attività previste dal progetto dovranno essere svolte con le modalità ed entro i termini previsti dal progetto medesimo.
2. Le attività non sono in alcun modo assimilabili ad un lavoro subordinato, parasubordinato o irregolare, trattandosi di attività contemplata nello specifico Patto per il Lavoro o nel Patto per l'Inclusione Sociale, come previste dal D.L. 4/2019, e, pertanto, non prevedono alcun ulteriore diritto.
3. L'Ente partner dovrà quindi prevedere per le persone debitamente segnalate dai Servizi Sociali del Comune di residenza lo svolgimento esclusivamente delle attività previste dal progetto allegato al presente accordo, astenendosi dall'effettuare altre prestazioni non previste. È necessario che le finalità dell'attività proposta siano condivise con le persone interessate, attraverso la predisposizione di un **progetto attuativo individuale** del PUC (**Allegato D**), con indicazione chiara delle tempistiche e delle modalità di coinvolgimento nelle attività proposte. Il progetto attuativo individuale del PUC dovrà essere condiviso e sottoscritto da ogni Beneficiario RdC coinvolto, affinché lo stesso sia informato prima dell'inizio sulle attività da effettuare. Dovrà essere garantito da parte dell'Ente partner un monitoraggio costante del percorso intrapreso.
4. È facoltà delle parti interrompere in qualsiasi momento l'attività concordata di cui al progetto. Nel caso di sospensioni dell'attività dovute a qualsiasi causa, l'Ente partner è tenuto a darne immediata comunicazione al Comune di Velletri, Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario RM 6/5, nonché al Comune nel cui territorio il progetto si realizza.

Articolo 4 - Impegni del soggetto ospitante

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo l'Ente partner, in qualità di soggetto ospitante, si impegna, nel rispetto del principio di buona fede a:

- a) organizzare le attività proposte nel progetto, nel rispetto di quanto previsto dal presente accordo da sottoscrivere con il Comune di Velletri, Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario RM 6/5;
- b) provvedere ad assicurare i soggetti beneficiari di Rdc coinvolti nei PUC per la responsabilità civile verso i terzi;
- c) sostenere e rendicontare le spese (comprehensive degli oneri assicurativi di cui al precedente punto b) sulla base delle indicazioni del Comune in relazione alle fonti di finanziamento (Quota Servizi Fondo Povertà 2019 ed eventuali ulteriori fondi assegnati al Distretto per le medesime finalità);
- d) presentare periodicamente rendicontazione, secondo le indicazioni e i modelli predisposti dal Comune di Velletri allegando i relativi documenti di spesa, degli oneri sostenuti, compatibili con il progetto presentato ed approvato, ai fini del rimborso da parte del Comune di Velletri, Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario RM 6/5.
- e) elaborare per ogni Beneficiario RdC coinvolto un progetto attuativo individuale del PUC, secondo lo schema di cui all'**Allegato D**, con indicazione chiara delle tempistiche e delle modalità di coinvolgimento nelle attività proposte. Il progetto attuativo individuale del PUC dovrà essere condiviso e sottoscritto dall'interessato.
- f) affiancare un referente, in qualità di tutor, alle persone coinvolte che coordini lo svolgimento dell'attività, garantendo inoltre adeguata formazione ai beneficiari di RdC per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- g) registrare attentamente le presenze ovvero le assenze alle attività progettuali, sulla base di apposito registro presenze per ogni progetto, secondo quanto concordato per ogni singolo beneficiario del Reddito di Cittadinanza;
- h) segnalare prontamente eventuali problematiche relative alla gestione dei progetti;
- i) mettere a disposizione delle persone coinvolte nel progetto eventuale vestiario, attrezzature e quant'altro necessario, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, per l'esercizio delle attività al fine di ridurre al minimo i rischi per la propria e per l'altrui incolumità;
- j) mettere a disposizione idonei strumenti di riconoscimento da indossare nell'ambito delle attività svolte;
- k) presentare il resoconto intermedio con cadenza trimestrale delle attività progettuali svolte e il resoconto finale utilizzando il modello denominato "scheda di verifica intermedia/finale" disponibile sul sito istituzionale del Comune di Velletri, nella sezione dedicata ai PUC;
- l) sperimentare e/o consolidare collaborazioni con soggetti pubblici e privati, in particolare con

quelli del Terzo Settore al fine di permettere occasioni di socializzazione e di attivazione nel contesto comunitario in una prospettiva di welfare generativo.

Articolo 5 - Gli impegni del Comune di Velletri, Capofila del Distretto Socio-Sanitario RM 6/5

1. Il Comune di Velletri, Capofila del Distretto Socio-Sanitario RM 6/5 si impegna a:
 - a) attivarsi con tutti i soggetti, istituzionali e non, coinvolti nel progetto promuovendo la reciproca collaborazione nel rispetto del principio di buona fede;
 - b) assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dalla presente convenzione attraverso il personale dei Servizi Sociali;
 - c) provvedere all'attivazione della copertura I.N.A.I.L.;
 - d) rimborsare le spese sostenute di norma entro trenta giorni dalla presentazione della rendicontazione secondo le indicazioni che saranno fornite a cura dell'Ufficio, fermo restando la sospensione del già menzionato termine in caso di mancata produzione di documentazione o di documentazione incompleta e conseguente attivazione del soccorso istruttorio.

Articolo 6 - Trattamento dei dati personali e privacy

1. Il Comune di Velletri, Capofila del Distretto Socio-Sanitario RM 6/5 comunica i dati personali delle persone coinvolte nel progetto e disponibili allo svolgimento di progetti utili alla collettività all'Ente partner, che è tenuto ad osservare gli obblighi imposti dal Codice di protezione dei Dati personali di cui al Regolamento UE 679/16. Il personale ed i volontari dell'Ente partner sono tenuti a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con le persone coinvolte nel progetto.
2. I dati comunicati dal Comune di Velletri, Capofila del Distretto Socio-Sanitario RM 6/5 sono affidati alla persona che in base all'organizzazione del soggetto contraente ha le funzioni di Titolare ai sensi del Regolamento UE 679/16, il quale è tenuto a trattare i dati nel rispetto delle norme del Regolamento stesso, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:
 - a) il Titolare ha l'obbligo di trattare i dati in modo lecito e con correttezza; deve darsi un'organizzazione interna per garantire che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite, nonché per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dal Regolamento;
 - b) i dati comunicati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa;

- c) i dati non devono essere manipolati illegittimamente. Se necessario debbono essere aggiornati. Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento. Possono essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le finalità di cui alla presente convenzione. Debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Regolamento. Debbono essere conservati nelle forme previste dal Regolamento stesso;
- d) l'Ente partner deve inoltre garantire il rispetto dei principi previsti dal Regolamento, quali adeguatezza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità previste nel presente accordo.

Articolo 7 – Forme di consultazione

1. Al fine di garantire, nelle attività di cui all'art. 3, un adeguato monitoraggio, il Comune di Velletri, Capofila del Distretto Socio-Sanitario RM 6/5 e l'Ente partner si impegnano ad espletare forme di consultazioni periodiche.

Articolo 8 - Durata

1. Il presente accordo ha decorrenza a partire dalla sottoscrizione e avrà validità fino al 31 dicembre 2023 e potrà essere rinnovato o prorogato nei termini di legge.

Articolo 9 – Inadempienze, recesso e risoluzione

1. Il Comune di Velletri, Capofila del Distretto Socio-Sanitario RM 6/5 procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi all'Ente partner, che dovrà adottare i necessari interventi opportuni e/o necessari.
2. Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dal Comune di Velletri, Capofila del Distretto Socio-Sanitario RM 6/5 per iscritto – a mezzo PEC - entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale dovranno essere adottati i provvedimenti necessari da parte dell'Ente partner. Trascorso inutilmente tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, il Comune di Velletri, Capofila del Distretto Socio-Sanitario RM 6/5 ha la facoltà di recedere dall'accordo, comunicandolo per iscritto, a mezzo PEC, all'Ente partner.
3. Per seri e comprovati motivi di forza maggiore l'Ente partner potrà recedere dal presente

accordo con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo PEC.

La risoluzione del presente accordo può essere disposta dall'Amministrazione Comunale anche nelle ipotesi sotto elencate:

1. inadempimento degli obblighi assunti;
2. inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente accordo;
3. mancato pagamento delle retribuzioni e dei relativi oneri previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
4. mancata osservazione degli obblighi stabiliti dai vigenti contratti collettivi di categoria;
5. in caso di reiterata (superiore a tre volte) violazione delle prescrizioni relative alla riservatezza;
6. decadenza dal possesso di uno dei requisiti richiesti dall'Amministrazione per la partecipazione alla gara in oggetto;
7. ogni altra causa incompatibile e/o difforme dagli obiettivi del presente accordo.

L'accordo si risolve automaticamente in caso di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di cessazione.

Resta ferma l'applicabilità di tutta la normativa vigente in tema di inadempienze contrattuali.

Articolo 10 – Modifiche

1. Eventuali modifiche del presente accordo dovranno essere concordate tra le parti ed avranno vigore dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse.

Articolo 11 – Registrazione dell'accordo

1. Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso con spese a totale carico della parte richiedente.

Articolo 12 - Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività in parola.

Letto, approvato e sottoscritto

per il Comune di Velletri, Capofila del Distretto Socio-Sanitario RM 6/5

Il Responsabile

per la Società Cooperativa/Associazione/Organizzazione/Fondazione/Ente

Il Legale Rappresentante
